

## L'intervista

di Federica Cavadini

# «Ricerca e sostenibilità Nuovo laboratorio in rete con università e imprese»

Inguscio, presidente **Cnr**: patto con Statale, Politecnico e Bicocca

## Al vertice



● Massimo Inguscio, leccese, classe 1950, è un docente di fisica

● Dal febbraio del 2016 è presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr)

● È membro dell'Accademia dei Lincei

**I**l **Cnr** apre a Milano un nuovo polo di ricerca per la chimica con più di cento studiosi che lavoreranno in rete con le università milanesi. Specialisti di una «chimica nuova che non fa più paura e può vincere la sfida della sostenibilità», dice il presidente Massimo Inguscio. «Il nuovo Istituto di Scienze e tecnologie chimiche intitolato a Giulio Natta — spiega — metterà in chiaro questo cambiamento. Sessant'anni fa la chimica determinò un rilancio importante dell'industria e portò benessere, oggi può essere ancora un volano e garantire anche sostenibilità nella produzione di energia e nuovi materiali».

**Quale sarà l'attività nel nuovo centro di ricerca?**

«Sarà un istituto di scienze molecolari dove si sviluppa una chimica nuova e trasversale, per produrre nuovi farmaci, sviluppare un'agricoltura più pulita, biotecnologie migliori, terapie mediche».

**Quali progetti sono in programma?**

«Puntiamo alla costruzione di catalizzatori per produrre

idrogeno come combustibile strategico. E alla produzione di nuovi materiali biodegradabili, anche per gli alimenti e ottenuti da scarti che derivano dalla tostatura del caffè o dalla lavorazione di prodotti agricoli».

**E quali saranno le collaborazioni?**

«L'istituto sarà collegato ai centri più avanzati, in Germania come negli Stati Uniti. E sul territorio i nostri ricercatori saranno in rete con i di-

partimenti universitari, a partire da Politecnico, Statale e Bicocca, abbiamo progetti per corsi di laurea e dottorati. Poi c'è il legame stretto con le imprese. Abbiamo avviato anche con Confindustria un programma di dottorati innovativi e hanno già aderito decine di piccole e medie imprese dell'area milanese e lombarda. Il **Cnr** punta sempre più sulla rete con gli atenei e il mondo industriale, in particolare in quest'area molto fer-

tile per valorizzare ricerca e trasferimento tecnologico».

**Il polo per la chimica fa parte del piano nazionale del Cnr per la sostenibilità. Quali sono le altre iniziative?**

«Abbiamo costituito l'Istituto di Scienze climatiche e polari a Venezia, di Bioeconomia a Firenze, di Medicina a Palermo e un altro sarà aperto a Napoli, di Mobilità sostenibile».

**E oggi presentate a Milano l'istituto per la Chimica.**

«Nel nuovo centro confluiranno tre istituti, sarà un hub lombardo e nazionale. E questa riorganizzazione garantirà un risparmio che sarà investito in ricerca. Abbiamo già avviato un reclutamento nazionale con concorsi pubblici per aree strategiche e sono compresi i temi trattati nel centro di Milano, che sarà quindi attrattivo. Reclutare ricercatori giovani e brillanti sarà un impulso importante per tutto il territorio, anche per attrarre fondi europei per la ricerca e risorse su progetti industriali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il villaggio La raccolta degli alimenti a chilometro zero

## Coldiretti

## Una tonnellata di cibi «benefici»

Oltre una tonnellata di cibo a chilometro zero è stata raccolta dagli agricoltori, dai milanesi e dai turisti per arrivare nelle case delle famiglie in gravi difficoltà economiche. È il bilancio dell'iniziativa «Spesa sospesa» lanciata al Villaggio Coldiretti (700 mila presenze) per Caritas.

